



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per la Campania, il Molise, la Basilicata
Sede Centrale di Napoli
oop.campaniamolise@pec.mit.gov.it

e p.c.

Alla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per il Comune di Napoli
sabap-na@pec.cultura.gov.it

Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio
astronomico di Capodimonte
inafoanapoli@pcert.postecert.it

Comune di Napoli
Servizio Sportello Unico Edilizia
sportello.unico.edilizia@pec.comune.napoli.it

Allegati:

1 (parere SABAP-NA prot. n. 14359 del 17/09/2024)

Oggetto:

NAPOLI (NA), Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Salita Moiarriello, 16

Dati catastali: fg. 77, mapp. 39

Tutela ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art. 10 c. 3, per effetto del DM 02/05/1979

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art. 136 per effetto del D.M. 23.11.1957, "Località Moiarriello a Capodimonte", sita nell'ambito del Comune di Napoli

PNRR M4 C2 I3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e di innovazione".

Progetto: Lavori di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility" presso INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Salita Moiarriello, 16 80131 Napoli – PROGETTO DEFINITIVO

CUP: C33C22000640006

Procedimento: autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. ed art. 16 del D.P.R. 31/2017; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990

Ente procedente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Basilicata - Sede Centrale di Napoli

Ente proponente: Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Capodimonte

AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 21 E PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il D.lgs. n. 368/1998, *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, per quanto ancora vigente;

Visto il D.L. n. 22/2021, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale *«il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”»*;

Visto il D.L. n. 77/2021, *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, (*«la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria»*) e l'art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e in particolare l'art. 23;

Viste le *“Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal *“Codice dei contratti pubblici”*;

Visto il D.lgs. n. 36/2023, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l'ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare;

In riscontro alla nota prot. n. 10596 del 30/05/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR in data 18/09/2024, per tramite della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli;

Esaminata la documentazione progettuale, pervenuta in data 18/09/2024 a questa Soprintendenza Speciale PNRR per tramite della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli;

Visti il parere favorevole della C.L.P. espresso con verbale prot. n. 183 del 01/08/2024 e la proposta di provvedimento favorevole n. 131/2024 del 27/08/2024 ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004;

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli con nota prot. n. 14359 del 17/09/2024, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 26601 del 17/09/2024;



Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla procedura di VPIA di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l'integrità;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli con nota prot. n. 14359 del 17/09/2024, che qui si intendono integralmente riportate, ad eccezione delle opere di seguito riportate.

Al fine di garantire una adeguata integrazione paesaggistica, si concorda con quanto espresso dalla competente Soprintendenza ABAP e pertanto **non si autorizza** l'installazione di macchine in copertura, si suggeriscono soluzioni alternative che rispettino l'integrità e il valore dell'immobile, né per le stesse motivazioni si autorizza la posa in opera delle ringhiere previste sul terrazzo di copertura a quota +6,90 m., pertanto la Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli, che legge per conoscenza, si renderà disponibile a valutare un'alternativa progettuale, al fine di esaminare congiuntamente possibili soluzioni alternative.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, condotta da un professionista archeologo che opererà sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli.

Si precisa che, al termine delle attività archeologiche prescritte, il soggetto incaricato delle stesse avrà cura di trasmettere al Geoportale Nazionale per l'Archeologia i dati descrittivi minimi relativi alle stesse e agli eventuali rinvenimenti occorsi, secondo quanto previsto dalla Circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 9 del 28/03/2024, disponibile e consultabile nel sito della medesima Direzione (<https://dgabap.cultura.gov.it/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/circolari-direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/>). Detta trasmissione non sostituisce la consegna della documentazione scientifica dell'intervento alla Soprintendenza territorialmente competente, da effettuarsi nelle forme e nei termini richiesti dalla stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli la data di inizio dei lavori, con un preavviso di almeno quindici giorni, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, quello dell'archeologo incaricato e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.



Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)

